

Ieri sera applaudito concerto in cortile Federico II

Cremona Academy

Arrivederci di note



Il ragazzi della **Cremona International Academy** ieri sera in cortile Federico II

CREMONA — Un arrivederci non un addio, perché l'anno prossimo i ragazzi dell'accademia torneranno con i loro insegnanti, soprattutto con quel **Mark Lakirovich** — bostoniano d'origine russa — che del campus estivo è il coordinatore. Congedo col sorriso sulle labbra ieri sera per la **Cremona International Music Academy**, l'iniziativa didattico-concertistica promossa da Camera di Commercio (con il Consorzio Liutai) e Istituto Monteverdi che per tre settimane ha tenuto banco in città, tra corsi, masterclass, seminari e momenti musicali a getto continuo. Nel cortile Federico II di palazzo Comunale si sono esibiti i gruppi orchestrali nati in seno ai corsi, in particolare l'Academy Orchestra e la Junior Orchestra, ossia l'ensemble formato dagli allievi più grandicelli e quello composto dai piccoli. Come era già stato evidenziato in occasione delle precedenti performance, questi complessi hanno favorevolmente impressionato per omogeneità e intonazione, specie in relazione al poco tempo avuto per instaurare il giusto fee-



Il pubblico che ha assistito al concerto

(Zovadelli)

ling. Sul podio si sono alternati **Mark Lakirovich** e il figlio **Mischa**, oltre al 'nostro' **Paolo Rossini**. Il programma ha indugiato soprattutto sul repertorio barocco, quello italiano dei Concerti grossi di Vivaldi e Corelli e quello delle Cantate bachiane. In alcuni brani i maestri hanno svolto il ruolo di solisti, come il mezzosoprano **Nadiya Petrenko** nella strepitosa

aria «*Erbarne dich*» dalla *Matthäus-Passion*, mentre **Anna Serova** si è cimentata con il *Concerto per viola e orchestra* di Hummel. La musica del Cantor è stata presente anche con un'altra mirabile pagina, la *Suite in si minore* per flauto, quella compendiosa «*Badinerie*». Il pubblico ha manifestato consenso.